

SCUOLA E FAMIGLIA INSIEME PER I BAMBINI

PATTO EDUCATIVO

“Un’educazione efficace dei giovani è il risultato di un’azione coordinata tra scuola e famiglia, nell’ottica della condivisione di principi ed obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull’efficacia del processo formativo”

FREQUENZA SCOLASTICA

Gli alunni devono:

1. Frequentare regolarmente le lezioni. La presenza e la partecipazione sono obbligatorie anche per tutte le attività (lavori di gruppo, attività integrative gratuite, iniziative culturali, uscite e visite didattiche) organizzate dalla scuola senza oneri per gli alunni
2. Rispettare gli orari di ingresso e di uscita. Arrivare tardi turba il regolare avvio e svolgimento delle lezioni e significa, quindi, mancanza di rispetto per gli altri. In caso di ritardo gli alunni sono comunque ammessi a scuola, ma l’insegnante segnalerà alla famiglia il ritardo ed in caso di ritardo ripetuto chiederà l’intervento del Dirigente Scolastico.
3. Gli alunni sono tenuti a presentare certificato medico di riammissione dopo 5 giorni di assenza continuativi dovuti a motivi di salute, in caso non presentassero il certificato sarà cura dell’insegnante farne tempestiva richiesta scritta al genitore. Le assenze anche brevi vanno comunque giustificate
4. I genitori sono tenuti a presentare a seguito di infortunio del proprio figlio l’eventuale certificato medico entro le 24 ore.
5. Gli alunni che dovranno entrare in orario posticipato o uscire in orario anticipato dovranno essere accompagnati dai genitori o da persone da loro delegate
6. I genitori devono giustificare per iscritto e preventivamente la mancata frequenza del servizio mensa e del servizio di scuolabus

PARTECIPAZIONE

Gli insegnanti stabiliranno un patto educativo con gli alunni della propria classe. Il patto prevede

Da parte degli alunni

- Partecipare alle attività proposte e assolvere agli impegni di studio
- Imparare ad usare formule di saluto e cortesia appropriate all’età
- Presentarsi a scuola in modo ordinato e decoroso consono alle attività previste
- Imparare a mantenere comportamenti e linguaggi educati e rispettosi verso i compagni e gli adulti
- Imparare il rispetto di cose proprie, comuni e altrui

Da parte degli insegnanti

- Il coinvolgimento nelle attività proposte della totalità della classe nel rispetto delle diverse individualità

La famiglia è tenuta a collaborare

- Accompagnando i bambini a scuola solo fino all'ingresso e, per la scuola dell'Infanzia, all'interno dei locali scolastici, dei cortili e dei giardini solo per il tempo necessario
- Vigilando responsabilmente sui propri figli nel corso dei colloqui e incontri scolastici
- Controllando giornalmente il diario o, nella scuola dell'infanzia, la bacheca, usati come mezzi di comunicazione privilegiati fra scuola e famiglia
- Controllando, nella scuola dell'infanzia, l'armadietto in modo da garantire sempre ordine, pulizia e cambio adeguato alla stagione
- Controllando gli zainetti e verificando che sia presente tutto il materiale necessario alle attività
- Eliminando il materiale pericoloso e/o inutile anche al fine di evitare un eccesso di peso
- Vigilando sull'uso dei cellulari: si ricorda che è fatto divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici (game-boy-MP3 ecc..) durante le ore scolastiche.

L'inosservanza comporterà il sequestro del materiale e la riconsegna al genitore che ne farà richiesta.

COMPORAMENTO

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA.

Il recupero degli alunni che non si comportano in modo corretto e il miglioramento della qualità della relazione all'interno della classe sarà obiettivo primario degli insegnanti, attraverso attività specifiche e già sperimentate (progetti "Star bene a scuola", "Continuità Scuola-Famiglia", "Educazione relazionale ed emotiva", ecc.), con la collaborazione della famiglia.

I bambini che manifesteranno reiterati comportamenti di disturbo al lavoro della classe o di mancato rispetto delle regole stabilite attraverso il patto educativo potranno incorrere nei seguenti provvedimenti:

1. ammonizione verbale privata o in classe
2. informazione scritta alla famiglia
3. convocazione della famiglia in Consiglio di classe presieduto dal Dirigente
4. sospensione della partecipazione a gite o uscite sul territorio
5. riparazione dei danni e delle mancanze con attività compensative
6. rimborso degli eventuali danni arrecati

E' ammesso ricorso al Comitato di garanzia(il Comitato di Garanzia è formato dalla Giunta esecutiva del Consiglio di Circolo, formato da genitori, docenti e DS)

Il presente patto educativo tra scuola e famiglia è approvato in Collegio Docenti, discusso con gli alunni in classe e con le famiglie in occasione degli incontri di inizio anno scolastico e infine ratificato dal Consiglio di Circolo.